

**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DEL LAZIO E DELLA TOSCANA M. ALEANDRI
DETERMINA DIRIGENZIALE**

Direzione:
Il giorno in qualità di Dirig. Resp. della/del: e nell'esercizio delle funzioni delegate dal Direttore Generale con Deliberazione n. 707 del 28/12/2018 adotta la seguente Determina

Oggetto:

APPROVAZIONE DELLE SPESE CON FONDO ECONOMALE EFFETTUATE CON CARTE DI CREDITO ASSEGNATE ALLA **U.O.T TOSCANA NORD - PISA** NEL MESE DI MARZO 2022.

L'Estensore	
Il Responsabile del procedimento	
Responsabile della Struttura	
Visto di Regolarità contabile	
N. di prenotazione	

Il Dirigente proponente, con la sottoscrizione del presente atto, a seguito dell'istruttoria effettuata attesta, ai fini dell'art. 1 della L. 20 del 1994, così come modificato dall'art. 3 della L.639 del 1996, che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico.

IL Direttore Amministrativo
Festuccia Manuel

IL DIRIGENTE

PREMESSO

che con deliberazione del Direttore Generale n. 93 del 8 marzo 2021 è stato approvato il nuovo Regolamento per l'effettuazione delle spese sostenute con fondo economale decorrente dal 01/04/21, il quale statuisce testualmente all'art.1 *“omissis...attraverso la cassa economale si sostengono le spese economali che consistono nell'acquisizione di beni e/o servizi che, per loro natura di spesa minuta, non richiedono l'espletamento delle ordinarie procedure di scelta del contraente e per le quali sia indispensabile il pagamento immediato”*;

DATO ATTO

che il predetto Regolamento elenca all'art. 4 le spese per le quali è ammesso il ricorso al fondo economale, nella specie:

- 1) spese per acquisti urgenti;
- 2) spese necessarie ed urgenti per la funzionalità della struttura nel limite previsto;
- 3) spese per le quali è richiesto il pagamento contestuale all'acquisto del bene/servizio;
- 4) spese minute;

PRESO ATTO

che con deliberazione del Direttore Generale n. 217 del 6 maggio 2016 sono state assegnate all'economo n. 2 carte di credito (di cui una per la gestione del fondo economale ed una per acquisti da effettuarsi presso Paesi esteri) ed ai sub-economi n. 1 carta di credito ciascuno, concesse gratuitamente dall'Istituto Tesoriere Banca Popolare dell'Emilia Romagna Società Cooperativa, assegnando all'economo ed ai sub-economi il plafond di spesa mensile di € 1.500,00 per ciascuna carta di credito;

che le spese di cui al summenzionato Regolamento non possono superare il limite di € 1000,00 iva inclusa, per ogni acquisto;

che tutte le spese effettuate con fondo economale vengono trasmesse all'Autorità Nazionale Anticorruzione tramite il portale preposto, dando esecuzione alla FAQ A6 presente sul sito dell'Autorità stessa riguardante la

Legge 190/2012, art.1, comma 32, nella quale è espressamente definito quanto segue: *“Nell’ambito di applicazione della legge n.190/2012 qual è l’importo economico minimo, oltre il quale sussiste l’obbligo di trasmissione? Riguardo all’importo economico degli affidamenti, la norma in questione non prevede soglie minime, né può essere l’ANAC a stabilirle, nel silenzio del legislatore; ne deriva che – allo stato attuale - anche nel caso di affidamenti per spese economiche di minima entità non pare ipotizzabile un’esonazione dall’obbligo di pubblicazione”*;

VISTO

che la Determinazione dell’Autorità Nazionale Anticorruzione n. 4 del 7 luglio 2011, recante “Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell’articolo 3 L. 13 agosto 2010, n. 136”, all’art. 8, stabilisce quanto segue: “[...] Le spese ammissibili devono essere, tipizzate dall’amministrazione mediante l’introduzione di un elenco dettagliato all’interno di un proprio regolamento di contabilità ed amministrazione. Non deve trattarsi di spese effettuate a fronte di contratti d’appalto e, pertanto, la corretta qualificazione della singola operazione, da effettuarsi a seconda delle specificità del caso concreto ed alla luce degli ordinari criteri interpretativi, rientra nella responsabilità della stazione appaltante procedente”;

che, rispetto alla tracciabilità dei flussi finanziari, la FAQ C8 presente sul sito dell’Autorità Nazionale Anticorruzione, aggiornata al 18 marzo 2019, stabilisce espressamente quanto di seguito riportato: *“Le spese economiche delle stazioni appaltanti sono soggette alla normativa in tema di tracciabilità? No, le spese effettuate dalle stazioni appaltanti con il fondo economico non sono sottoposte alla disciplina sulla tracciabilità. Tuttavia tali spese – per le quali è ammesso l’utilizzo di contanti - vanno tipizzate dalle stazioni appaltanti in un apposito regolamento interno, con cui siano elencati dettagliatamente i beni e i servizi di non rilevante entità (spese minute) necessari per sopperire ad esigenze impreviste nei limiti di importo delle relative spese. Resta fermo che non deve trattarsi di spese effettuate a fronte di contratti d’appalto e, pertanto, la corretta qualificazione della*

singola operazione, da effettuarsi a seconda delle specificità del caso concreto, rientra nella responsabilità della stazione appaltante procedente”;

che l’Autorità Nazionale Anticorruzione ha pubblicato le linee guida n. 4 del Codice degli Appalti aventi ad oggetto: *“Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*, prevedendo al punto 3.3.4 gli affidamenti di modico valore;

CONSIDERATO **che** risulta opportuno, a cadenza periodica, effettuare un elenco delle spese sostenute dall’economista e dai sub-economisti delle Unità Operative Territoriali (U.O.T.), al fine di verificare l’andamento della spesa;

che nell’espletamento delle procedure di acquisto con fondo economale sono garantiti i principi di buon andamento, regolarità ed efficienza, oltreché la rigorosa osservanza del Regolamento sulle spese eseguite col fondo economale e delle leggi vigenti in materia;

che in virtù dell’art.7 del su richiamato Regolamento per la gestione del fondo economale vigente *“tutte le spese devono essere documentate. I documenti ammissibili sono: scontrino fiscale parlante intestato all’istituto; scontrino fiscale integrato con la dichiarazione del fornitore o del richiedente il rimborso; ricevuta fiscale intestata all’istituto; richiesta di rimborso per spesa sostenuta in nome proprio, ma per conto dell’Istituto su specifico incarico o autorizzazione del responsabile della struttura; estratto conto dei sistemi di pagamento elettronici da cui si evinca la tipologia di spesa, l’importo e il beneficiario, unitamente, ove possibile, a scontrino, ricevuta fiscale o fattura”*;

che presso la sede competente sono conservati tutti gli atti e le richieste di acquisto costituenti giustificazione di spesa, gli scontrini e le ricevute fiscali a documentazione della procedura espletata per come regolamentato;

DETERMINA

- 1) di prendere atto ed approvare che nel mese di Marzo 2022 risultano n. 4 pagamenti eseguiti tramite carta di credito presso la sede di Pisa per un totale di €126,23 IVA **inclusa**, imputabili alla carta di credito con finale ******0909** e che nel dettaglio si elencano per come segue:

Magazzini MAURYS (n.2 igienizzante MYR gel; n.5 spray MYR sgrassante)	Euro 34,53
Distributore Oasi del Distributore (rifornimento carburante)	Euro 42,00
Ferramenta Salvadori (n.3 lame per seghetto; n.1 seghetto ferro)	Euro 14,80
Carrefour Pisa SPA (n.10 risme per fotocopie A4)	Euro 34.90

TOTALE FONDO ECONOMALE SEZIONE PISA : Euro 126,23

- 2) di dare atto che il numero di conto sul quale verranno imputate le spese eseguite con le carte di credito, è il seguente: **123005000060**, “CARTA DI CREDITO”, per le spese effettuate presso la sede di **Pisa** nel mese di Marzo 2022 per un totale complessivo di € 126,23 **IVA inclusa**;
- 3) di dichiarare, per le motivazioni esposte in narrativa, il presente provvedimento immediatamente eseguibile

Con la presente sottoscrizione i soggetti coinvolti nell'attività istruttoria, ciascuno per le attività e responsabilità di competenza, dichiarano che la stessa è corretta, completa nonché conforme alle risultanze degli atti di ufficio ed il conseguente provvedimento è legittimo.

L'Estensore

Dott. Lino de Bonis

Il Responsabile del Procedimento

Dott.ssa Paola Marconi

Il Dirigente dell'Unità Operativa Territoriale Toscana Nord

Dott.ssa Paola Marconi